



**Istituto Tecnico Commerciale**

**"Gian Pietro Chironi", Nuoro**

**IGEA, Programmatori ,Tecnico Aeronautico (progetto ALFA),  
Amministrazione ,Finanza e Marketing, Trasporti e logistica,  
Corso Serale (progetto SIRIO)  
via Toscana n° 29, 08100 Nuoro (NU)**

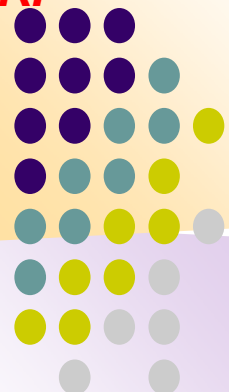


**ESAME DI STATO**

***Classe 5 A sez.IGEA- PROGRAMMATTORI***

***DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
( DPR 323/98 art. 5 )***

***Anno scolastico 2013/2014***



## **Indice**

### **Presentazione dell'Istituto e del corso di studi.**

Caratteristiche del territorio

Finalità dell'Istituto con riferimento ai caratteri specifici del corso Programmatori e del corso Igea.

### **Profilo della classe.**

Quadro indicativo della stabilità dei docenti nel corso del triennio

Presentazione classe

Crediti scolastici (classe terza e quarta)

Quadro orario Programmatori

Quadro orario Igea

Elenco alunni corso programmatori e Igea

### **Percorso formativo realizzato dal consiglio di classe.**

Obiettivi didattici, educativi –formativi

Criteri di valutazione

Simulazione delle prove d'esame

Criteri di valutazione adottati nelle tre prove scritte

Attività integrative ed extracurricolari

### **Schede di programmazione delle attività didattiche dei singoli docenti**

### **Firme del consiglio di classe**

#### **Allegati :**

copia delle due simulazioni della terza prova

## **Presentazione dell'Istituto e del corso di studi.**

### ***Caratteristiche del territorio.***

La provincia di Nuoro occupa una posizione marginale nella produzione della ricchezza regionale ed è collocata agli ultimi posti nella graduatoria degli standard medi di benessere dell'U.E. e dello Stato. La fine della grande industria e la crisi delle tradizionali attività agricole e artigianali, la mancanza di lavoro, la scarsa cultura imprenditoriale, legata anche alla carenza di infrastrutture, e la riduzione dei servizi pubblici, alimentano un nuovo flusso migratorio, non solo diretto verso i centri costieri della regione, ma anche verso le aree ricche del Nostro Paese e del resto dell'Europa. Lo stesso capoluogo evidenzia da qualche tempo un saldo negativo della popolazione residente. Tuttavia il futuro potrebbe essere diverso, visto che il territorio dispone di inestimabili risorse ambientali e di notevoli capacità umane e culturali. Ne sono dimostrazione le associazioni di volontariato, le società sportive, l'Università per adulti, la Biblioteca "S. Satta" a Nuoro e la diffusa rete di biblioteche comunali nei paesi, la presenza dell'Università Statale e non, nonché numerose iniziative di carattere culturale.

I paesi di provenienza degli alunni hanno un sistema socio-economico basato fondamentalmente sull'agricoltura e sull'allevamento; solo in alcune microaree sono presenti attività imprenditoriali che interessano differenti settori.

### ***Finalità dell'Istituto con riferimento al Piano dell'Offerta Formativa, alle strutture ed alle risorse della scuola.***

L'Istituto Tecnico "G. P. Chironi", situato in una zona centrale della città, è frequentato da un numero elevato di allievi, con un'alta percentuale di pendolari.

Gli studenti sono distribuiti in diversi indirizzi di studi: I.G.E.A.; Programmatori; Aeronautico; Sirio, con corsi diurni e serali (questi ultimi per studenti lavoratori"); l'istituto intende ricoprire un ruolo di promozione sociale e culturale a favore dell'intero territorio provinciale nuorese e non, offrendo ai giovani l'opportunità di un riscatto sociale; a tal fine dà loro la possibilità di frequentare i corsi di studio, con indirizzi diversificati, che consentano di acquisire professionalità rispondenti alle esigenze dell'attuale mondo del lavoro. L'attività educativa e didattica dell'Istituto tende ai seguenti obiettivi generali:

- promozione di una profonda formazione umana dei ragazzi; sviluppo e valorizzazione delle loro attitudini e potenzialità, allo scopo di renderli capaci di fare delle scelte, di lavoro e di vita, consapevoli e mature;

- acquisizione di una sicura preparazione di base e professionale, che consenta di proseguire con successo gli studi universitari e/o di accedere positivamente al mondo del lavoro;
- acquisizione di conoscenze, capacità e competenze che sviluppino nei ragazzi flessibilità e spirito di adattamento, strumenti indispensabili per misurarsi con una società in rapida e continua evoluzione;
- educazione al rispetto e all'esercizio dei diritti e dei doveri dell'uomo, in vista di un inserimento attivo e responsabile nella vita sociale e civile;
- educazione alla convivenza con culture, gruppi sociali e popoli diversi, in una società multietnica e multiculturale ;
- educazione al rispetto, all'amore per l'ambiente e per il patrimonio artistico e culturale.

Al raggiungimento di tali obiettivi contribuiscono gli strumenti e le buone strutture esistenti da tempo nell' Istituto e potenziate di anno in anno (laboratori multimediali: con collegamento in rete locale e accesso ISDN a Internet, per informatica e le discipline tecnico-aziendali, per attività di ricerca storica e di orientamento, laboratori linguistici, sale di proiezione, ecc.). Dotato di aule luminose, si svolgono numerose attività pomeridiane: laboratori multi disciplinari, corsi di recupero. Unica nota dolente è l'impossibilità di usufruire della ricca biblioteca d'Istituto ( dotata di circa diecimila volumi ) per problemi di carattere logistico.

***Caratteri specifici dell'indirizzo Igea e Programmatori e del profilo professionale in uscita.***

Il corso Programmatori crea una figura professionale ambita per il mercato del lavoro attuale. Scopo di questo corso è quello di creare una figura professionale che abbia conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo , contabile. In particolare il ragioniere programmatore dovrà essere in grado di gestire il sistema informativo automatizzato dell'azienda e i suoi sottosistemi e collaborare alla loro progettazione e ristrutturazione. Pertanto nel corso programmatori si studiano i principi fondamentali dell' Informatica e si svolge un numero elevato di ore di pratica di laboratorio con strumenti informatici aggiornati. Si apprende in particolare l'elaborazione dei dati attraverso i linguaggi di programmazione più attuali (come ad esempio il Visual Basic), la gestione dei fogli elettronici, delle basi di dati, dei testi, degli ipertesti e della grafica. Attraverso l'utilizzo di programmi come EXCEL, WORD, ACCESS (prodotti Microsoft) che operano in ambiente Windows (da 95 in poi), si acquista padronanza con tutti i servizi che i sistemi

operativi come Windows XP offrono. Inoltre, grazie alla linea ISDN, gli alunni usufruiscono di tutti i servizi che Internet offre (navigazione nel WWW, gestione della posta elettronica, utilizzo delle News, etc..), realizzano pagine web per Internet e creano dei siti.

Il corso Igea, prepara il Perito commerciale ad affrontare, con un discreto grado di conoscenza i problemi di economia aziendale, oltre a possedere una adeguata cultura generale, accompagnata da buone capacità linguistico–espressive e logico-interpretative, con ampie e sistematiche conoscenze dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile. In modo particolare ,questa figura, è in grado di analizzare i rapporti fra l’azienda e l’ambiente in cui opera e di proporre soluzioni a problemi specifici.

## **Percorso Scolastico**

### *Quadro indicativo della stabilità dei docenti nel corso del triennio.*

Come si evince dalla Tabella, solo una piccola parte dei docenti di cui si compone il Consiglio di Classe ha lavorato con lo stesso gruppo di alunni nell’intero triennio.

Nel gruppo Igea sono cambiati quasi tutti i professori ad eccezione di quello di storia ed educazione fisica per l’area comune, nell’ area di indirizzo l’ unica continuità è in geografia economica .

Si ritiene che questi cambiamenti abbiano aumentato le difficoltà degli alunni, un gruppo classe un po’ fragile, i quali hanno faticato ad adeguarsi ai nuovi docenti, soprattutto nelle materie di indirizzo; essi non hanno vissuto questi cambiamenti come un momento di arricchimento e di ulteriore stimolo del loro percorso educativo.

Nel gruppo programmatori non sono cambiati i professori di educazione fisica e storia dell’ area comune, nell’area di indirizzo sono cambiati i professori di tecnica ed organizzazione aziendale, laboratorio di informatica , mentre in ragioneria vi è continuità dalla classe quarta.

La continuità didattica in diverse discipline di indirizzo , ha garantito una buona continuità nella definizione dei temi e degli argomenti oggetto del corso.

<b>Docente</b>	<b>CORSO IGEA</b>	<b>Docente classe 3 A</b>	<b>Docente classe 4 A</b>
<b>Gioia Patrizia</b>	Educazione fisica	si	si
<b>Gusai Giuseppina</b>	italiano	no	no
<b>Fronteddu Angela</b>	storia	si	si
<b>Serusi M. Josepha</b>	Inglese	no	no
<b>Mannu Giannetta</b>	francese	no	no
<b>Burrai Giorgio</b>	Diritto e scienza delle finanze	no	no
<b>Aru Luca</b>	Religione	no	no
<b>Brotzu Elena</b>	Geografia economica	si	si
<b>Mereu Francesco</b>	matematica	no	si
<b>Meloni Antonio</b>	Economia aziendale	no	no

<b>Docente</b>	<b>CORSO PROGRAMMATORI</b>	<b>Docente Classe 3A</b>	<b>Docente classe4A</b>
<b>Gioia Patrizia</b>	Educazione fisica	si	si
<b>Gusai Giuseppina</b>	italiano	no	no
<b>Fronteddu Angela</b>	storia	no	si
<b>Porcu Lucianna</b>	Inglese	no	no
<b>Puddu Francesca</b>	Diritto e scienza delle finanze	si	si
<b>Aru Luca</b>	Religione	no	no
<b>Sini Peppino</b>	informatica	si	si
<b>Porcu Antonella</b>	Laboratorio informatica	no	si
<b>Mereu Francesco</b>	matematica	si	si
<b>Furcas Adelaide</b>	Ragioneria	no	si
<b>Dessolis Vincenza</b>	Tecnica ed organizzazione aziendale	no	no

## **Presentazione della classe e quadro della loro carriera scolastica.**

La classe V A Art è attualmente costituita da ventuno alunni; undici del corso programmatori ,dieci del corso Igea (tre alunni si sono trasferiti al corso serale e due, provenienti da altri istituti si sono ritirati nel corso del primo trimestre).

Del gruppo programmatori sette alunni risiedono a Nuoro, quattro viaggiano da Oliena, Mamoiada, Fonni e Benetutti.

Del gruppo Igea invece solo una ragazza risiede a Nuoro, gli altri viaggiano dai paesi limitrofi ( Oliena, Orune, Onanì, Benetutti, Lula ).

All' interno del gruppo classe alcuni di loro non hanno svolto un regolare percorso scolastico, sei i ripetenti , tre nel gruppo Igea e tre nel gruppo programmatori.

Fra gli alunni del gruppo Programmatori l' anno precedente sette sono stati promossi a giugno ( tre con ottimi risultati, tre con discreti risultati, uno poco più che sufficiente), quattro invece sono stati promossi a settembre , dopo aver recuperato i debiti (un alunno con una materia,un alunno con due materie, due alunni , particolarmente fragili , con tre materie ).

Nel gruppo Igea su dieci alunni quattro sono stati promossi a giugno, di cui due con una media buona,due con una media discreta . Gli altri sei sono stati promossi a settembre dopo aver recuperato i debiti ( tre alunni con una materia, due con due materie ed infine uno , particolarmente fragile, con tre materie).

Attualmente, quindi, alla luce dei risultati delle verifiche formative e sommative, dell'impegno e dell'interesse, possono essere individuate quattro fasce di livello:

- la prima fascia è formata da alcuni ragazzi molto motivati ed interessati, con un'ottima preparazione di base, che sin dalla prima classe hanno sempre lavorato con impegno e metodo in tutte le discipline, raggiungendo ottimi risultati ;
- alla seconda fascia appartiene un gruppo che si è progressivamente impegnato raggiungendo risultati più che sufficienti / discreti nella globalità delle discipline.
- nella terza fascia devono essere collocati quegli alunni, che pur avendo incontrato difficoltà a causa di un impegno non adeguato( soprattutto nel corso del primo trimestre) e per alcune lacune nella preparazione di base, hanno tuttavia conseguito accettabili risultati;
- Alla quarta fascia appartengono, infine, gli alunni che sia a causa delle lacune di base pregresse , che per aver lavorato in modo saltuario e superficiale in classe e a casa , hanno ottenuto complessivamente risultati non del tutto positivi.

La quasi totalità degli allievi, come è stato già detto, proviene dai paesi del circondario di Nuoro e, anche se le distanze chilometriche non sono elevate, lo sono i tempi di percorrenza (soprattutto dopo la alluvione del mese di novembre che ha reso più disagiata il percorso) e ciò crea situazioni di disagio che talvolta impediscono un'attività didattica curricolare o integrativa regolare e proficua.

In genere la frequenza in questo anno scolastico è stata regolare anche se non sono mancate le consuete assenze (individuali o di gruppo), spesso strategiche.

I programmi sono stati adeguati alla classe, nel rispetto delle linee programmatiche stabilite dai dipartimenti (si allegano le schede informative); la programmazione di tutti i colleghi ha subito rallentamenti a causa delle numerose ore di lezione perse (festività, elezioni, attività extra-curricolari), ma anche per un orario scolastico in alcune materie non particolarmente equilibrato.

In diverse discipline, oltre alle lezioni frontali, si è proceduto con l'uso di audiovisivi, mezzi informatici, riviste specializzate e materiali vari. Gli allievi sono stati inoltre sollecitati a cimentarsi con tipologie testuali (saggi brevi, relazioni, ecc.) e test per consentirgli di acquisire le competenze necessarie per affrontare l'esame di Stato prima, concorsi o Università poi.

Alla luce di questo quadro descrittivo, la preparazione della classe, nel complesso, è da considerarsi complessivamente positiva con alcune eccellenze.



## **CREDITI**

### **Classe 5 A Art gruppo Programmatori**

<i>Cognome e nome</i>	<i>Crediti Classe III</i>	<i>Crediti Classe IV</i>	<i>Crediti Classe V *</i>
Arridu Nicola	5	7	
Baralla Raffaella	6	7	
Canneddu Marco	4	4	
Carrus Francesco	4	4	
Cherchi Stefania	4	5	
Chirra Cristina	6	7	
Chirra Valentina	5	6	
Cugusi Elisabetta	4	4	
Deiana Leonardo	5	6	
Florenzi Marco	4	4	
Lovigu Marta	5	6	

### **Classe 5 A Art gruppo Igea**

<i>Cognome e nome</i>	<i>Crediti Classe III</i>	<i>Crediti Classe IV</i>	<i>Crediti Classe V *</i>
Carai Margherita	4	4	
Carta Marcella	5	6	
Cuguttu Giovanna	4	4	
Falciani Giorgio	5	6	
Ghirra Maria Francesca	5	4	
Mariani Gian Mario	4	4	
Monni Paola	5	5	
Sale Federico	4	4	
Sanna Antonella	6	6	
Scanu Chiara	4	4	

\* I Crediti della classe quinta verranno inseriti nella tabella dopo lo scrutinio di ammissione.

## Quadro Orario

### Quadro orario

<b>Triennio Programmatori</b>			
<b>Materia</b>	<b>Classe terza</b>	<b>Classe Quarta</b>	<b>Classe quinta</b>
Religione	1	1	1
Italiano–Storia	3+2	3+2	3+2
Lingua Inglese	3	3	3
Matematica	5	5	4
Ragioneria - lab.	4	3+1	4+2
Tecnica. - Lab.	3+1	3+2	3+2
Diritto	3	3	3
Scienza delle F.	0	0	2
Economia	2	2	0
Informatica	2+5	2+4	2+3
Educazione fisica	2	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>34</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

<b>Triennio Igea</b>			
<b>Materia</b>	<b>Classe terza</b>	<b>Classe Quarta</b>	<b>Classe quinta</b>
Religione	1	1	1
Italiano-Storia	3+2	3+2	3+2
Lingua Inglese	3	3	3
Lingua Francese	3	3	3
Geografia	3	2	3
Matematica+Lab	4	3	3
Ec.Aziendale + Lab.	6	8	7
Diritto	3	3	3
Economia	3	2	0
Scienza delle F.	0	0	2
Educazione fisica	2	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>34</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**Elenco Alunni**

<i>Corso Programmatori</i>	<i>Corso Igea</i>
<b>Arridu Nicola</b>	<b>Carai Margherita</b>
<b>Baralla Raffaella</b>	<b>Carta Marcella</b>
<b>Canneddu Marco</b>	<b>Cuguttu Giovanna</b>
<b>Carrus Francesco</b>	<b>Falciani Giorgio</b>
<b>Cherchi Stefania</b>	<b>Ghirra Maria Francesca</b>
<b>Chirra Cristina</b>	<b>Mariani Gian Mario</b>
<b>Chirra Valentina</b>	<b>Monni Paola</b>
<b>Cugusi Elisabetta</b>	<b>Sale Federico</b>
<b>Deiana Leonardo</b>	<b>Sanna Antonella</b>
<b>Florenzi Marco</b>	<b>Scanu Chiara</b>
<b>Lovigu Marta</b>	

## **Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale.**

Il Consiglio di Classe tenuto conto del curricolo di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nelle programmazioni dipartimentali, delle conoscenze, capacità e competenze degli alunni, ha individuato:

### ***a. Obiettivi Educativi e Formativi***

Gli obiettivi definiti dal Consiglio di Classe sono stati:

- Curare il principio di responsabilità rispetto alla frequenza e all'impegno nello studio;
- Acquisire un atteggiamento collaborativo per migliorare lo spirito di gruppo;
- Consolidare, ampliare e arricchire le conoscenze acquisite in funzione del raggiungimento, da parte di tutti gli allievi, della completezza culturale, civica e professionale.

### ***b. Obiettivi didattici***

- Consolidare e potenziare il possesso di linguaggi specifici;
- Potenziare le capacità di analisi e di rielaborazione;
- Utilizzare le conoscenze acquisite anche in ambiti e contesti diversi da quelli in cui è avvenuto l'apprendimento;
- Favorire l'acquisizione delle nozioni necessarie alla scelta di una facoltà universitaria o l'inserimento nel mondo del lavoro.

### ***Spazi utilizzati***

Per lo svolgimento delle lezioni tecnico-pratiche, parte integrante del programma delle materie professionali, gli studenti hanno usufruito di strumenti tecnologici presenti nei laboratori interni all'Istituto.

Nelle lezioni ordinarie sono stati utilizzati libri di testo (riportati nelle schede individuali per materia), appunti forniti dal docente, o altro materiale fornito dal docente.

Per l'educazione fisica è stata utilizzata la palestra d'Istituto.

## Criteria di valutazione generale

### *Criteria di misurazione, valutazione e di attribuzione del credito.*

I criteri generali adottati dal Consiglio di Classe per attribuire punteggi e valutazioni nelle prove effettuate durante l'anno scolastico sono, in sintesi, riportati nella seguente tabella, che descrive la corrispondenza tra prestazioni e voti o giudizi; i criteri individuali adottati per materia; la quantità e la tipologia delle verifiche sono descritte nelle schede analitiche per materia, parte integrante del documento, e sono definiti in sede dipartimentale.

### **DEFINIZIONE DI CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, ABILITA' E COMPETENZE.**

<b>Giudizio di profitto</b>	<b>Valore di profitto</b>	<b>Voto</b>
Conoscenza completa della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi.	Ottimo	9-10
Conoscenza completa della materia, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e capacità di operare collegamenti e di applicare contenuti e procedure.	Buono	8
Lo studente conosce e comprende analiticamente i contenuti e le procedure proposte.	Discreto	7
L'allievo dimostra di conoscere le nozioni che gli consentono di evidenziare le più significative abilità disciplinari ed è capace di analizzare problemi non complessi e elaborare le relative soluzioni.	Sufficiente	6
L'allievo dimostra di avere una conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. Inoltre è capace di analizzare e risolvere solamente problemi elementari	Mediocre	5
Conoscenza lacunosa degli argomenti di base e della struttura della materia. Lo studente stenta a conseguire anche gli obiettivi minimi.	Scarso	3-4
Lo studente non conosce gli argomenti proposti e non ha conseguito nessuna delle abilità richieste.	Molto scarso	1-2

Ad ogni candidato il Consiglio di Classe attribuirà, in sede di scrutinio finale, un punteggio, nell'ambito della fascia di oscillazione, che tiene conto del complesso degli elementi valutativi; credito scolastico e credito formativo.

Il credito scolastico sarà attribuito dal C.d.C. con riferimento al DM n°99 del 16 dicembre 2009 - tabella A per i candidati interni, tabella B per i candidati esterni che sosterranno l'esame di idoneità e C per gli esami preliminari.. I criteri per l'attribuzione del credito scolastico e del credito formativo sono quelli deliberati nel Collegio dei Docenti.

## **Simulazione delle prove d'esame**

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte le simulazioni delle prove d'esame:

Due simulazioni della prima prova, in data: 25 Marzo e 6 Maggio 2014

con:

- Tipologia A: analisi di un testo letterario in versi o prosa,
- Tipologia B: saggio breve o articolo di giornale,
- Tipologia C: tema storico,
- Tipologia D: tema di attualità.

Il livello di prestazione conseguito dalla classe è stato per lo più positivo.

Due simulazioni della seconda prova scritta in data: 25 Marzo e 23 maggio 2014

IL livello di prestazione è stato mediamente positivo per il gruppo programmatori e mediocre per il gruppo Igea

Due simulazione della terza prova scritta in data: 28 Febbraio e 07 Maggio 2014

- Tipologia: B+C, due quesiti a risposta breve e quattro quesiti a risposta multipla ( 4 uscite )
- tempo a disposizione 90 minuti.

Criteri per la progettazione:

Nella progettazione delle simulazioni della Terza prova ci si è attenuti alle indicazioni relative ai macroargomenti già individuati nella programmazione di inizio anno. Con le prove simulate si è voluto verificare le conoscenze, competenze e capacità culturali e professionali raggiunte dagli allievi. Le prove sono state strutturate con sei quesiti per materia .

Le prove sono state strutturate con sei quesiti per materia .

- La terza prova del mese di febbraio per il corso programmatori ha visto coinvolte le seguenti discipline: storia, inglese, scienza delle finanze , matematica ed informatica; per il corso

IGEA, invece, sono state interessate le discipline: geografia e economia, francese, Storia, economia politica e matematica.

- la terza prova del mese di maggio ha interessato per i programmatori: matematica, storia, inglese, informatica e diritto; per l'IGEA francese, geografia e economia, matematica, diritto e storia.

***Criteria di valutazione adottati nelle prove scritte.***

Il livello di sufficienza (10/15) si considera raggiunto quando l'alunno conosce l'argomento nelle linee essenziali, presenta incertezze e commette lievi errori, applica con difficoltà le conoscenze.

Associazione voti-giudizi nella simulazione delle prove scritte

Scarso 1-3 / 15

Insufficiente 4-6 / 15

Mediocre 7-9 / 15

Sufficiente 10 / 15

Buono 11-12 / 15

Distinto 13-14 / 15

Ottimo 15 / 15

Le griglie di valutazione utilizzate per l'attribuzione della valutazione nelle varie prove sono, nell'ordine, riportate di seguito.



**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA**

**CLASSE: 5 A art Igea- Programmatori**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>		<b>PUNTI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>PERTINENZA</b>	1	inesistente o quasi.	0,5	
	2	molto parziale.	1	
	3	Mediocre.	1,5	
	4	Sufficiente.	2	
	5	Discreta.	2,5	
	6	Totale.	3	
<b>CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI</b>	1	informazioni scarse e scorrette.	0,5	
	2	informazione limitata e non corretta.	1	
	3	informazione limitata e parzialmente corretta.	1,5	
	4	informazione generica, ma sufficientemente corretta.	2	
	5	informazione corretta e completa.	2,5	
	6	informazione corretta, esauriente e argomentata	3	
<b>CAPACITA' ARGOMENTATIVE ED ESPOSITIVE</b>	1	argomentazione incoerente e assai confusa.	0,5	
	2	trattazione disorganica e poco chiara.	1	
	3	trattazione frammentaria ed esposizione poco lineare.	1,5	
	4	trattazione articolata in modo semplice, ma sufficientemente ordinata e chiara.	2	
	5	trattazione organica e articolata, esposizione lineare.	2,5	
	6	trattazione organica e accuratamente argomentata, esposizione chiara e fluente.	3	
<b>CAPACITA' DI RIELABORAZIONE</b>	1	scarsa: fraintendimenti e contraddizioni frequenti.	0,5	
	2	insufficienti: ripetitività e qualche incoerenza.	1	
	3	mediocre: rielaborazione limitata e ripetitiva.	1,5	
	4	sufficiente. Rielaborazione generalmente ordinata e corretta ma senza apporti personali.	2	
	5	rielaborazione organica e corretta con qualche apporto personale.	2,5	
	6	rielaborazione personale adeguatamente articolata.	3	
<b>CORRETTEZZA LINGUISTICA</b>	1	scarsa: numerosi e gravi errori, lessico povero e scorretto.	0,5	
	2	insufficiente: errori diffusi anche gravi, lessico povero e poco corretto.	1	
	3	mediocre: errori frequenti ma non gravi, lessico limitato e poco appropriato.	1,5	
	4	sufficiente: errori sporadici, lessico limitato ma generalmente corretto.	2	
	5	discreta: rari errori non gravi, lessico solitamente appropriato.	2,5	
	6	buono: correttezza ortografica e morfosintattica, proprietà e ricchezza del linguaggio.	3	
			<b>TOT.</b>	<b>/15</b>

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA**  
**CLASSE 5 Art. Igea -Programmatori**

<b>DESCRITTORI</b>	<b>QUALITA' DELLA PROVA</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
<b>COMPLETEZZA E PERTINENZA</b>	Non ha risposto	1
	Ha risposto in minima parte	2
	Ha risposto in modo quasi completo, pur con diversi errori.	3
	Ha risposto sufficiente.	4
	Ha risposto discretamente	5
	Ha risposto bene	6
	Ha risposto ottimamente	7
<b>COMPRESIONE DEL TESTO E QUALITA' DELLA COMUNICAZIONE</b>	Scarsa comprensione	0.4
	Comprensione generica con qualche errore grave	0.8
	Comprensione suffic., pur con alcuni errori non gravi	1.2
	Comprensione discreta	1.6
	Buona comprensione	2
<b>RIELABORAZIONE ANALISI</b>	Scarsa	0.5
	Insufficiente	1
	Mediocre	1.5
	Sufficiente	2
	Discreta	2.5
	Ottima	3
<b>COERENZA DEGLI IMPORTI</b>	Scarsa	0.5
	Insufficiente	1
	Mediocre	1.5
	Sufficiente	2
	Discreta	2.5
	Ottima	3
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b>		15

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE 3^ PROVA**  
**CLASSE 5 A igea**

<i><b>TIPOLOGIA PROVE</b></i>	<i><b>QUALITA' DELLA PROVA</b></i>	<b>PUNTI</b>	
		<i><b>PREVISTI</b></i>	<i><b>ASSEGNATI</b></i>
QUESITI A RISPOSTA SINGOLA TIPOLOGIA B	RISPOSTA COMPLETA E CORRETTA	1	
	RISPOSTA PARZIALMENTE COMPLETA E/O CORRETTA	0,75	
	RISPOSTA INCOMPLETA E CON ERRORI	0,50	
	RISPOSTA GRAVEMENTE LACUNOSA	0,25	
	NULLA	0	
QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA TIPOLOGIA C	RISPOSTA CORRETTA	0,25	
	RISPOSTA ERRATA O NULLA	0	

<b>Materie</b>	<b>Risposta Singola</b>		<b>Risposta Multipla</b>				<b>Totale</b>
	1	2	3	4	5	6	
							<b>/15</b>

Il punteggio massimo complessivamente raggiungibile, per disciplina, è tre, totale prova punti quindici.

## Attività integrative ed extracurricolari

Attività integrative e extracurricolari svolte nell'ambito della programmazione didattica che hanno consentito di sviluppare competenze utili anche in vista della terza prova scritta e del colloquio.

A completamento dell'attività didattica degli anni precedenti, nell'ambito della quale sono stati portati avanti i progetti, "Orientamento", anche quest'anno la classe ha fatto diverse esperienze formative integrative ed extra curricolari, con le quali ha potuto approfondire tematiche culturali e professionali, verificare le proprie conoscenze, competenze e capacità, maturando dunque esperienze importanti e significative.

### **Le attività sono state le seguenti:**

- la visita al "Salone dell'orientamento", dell'Università di Sassari e di Cagliari dove hanno avuto la possibilità di valutare l'offerta formativa delle varie
- Partecipazione manifestazione "Giovani e solidarietà" a Cagliari facoltà.
- Progetto "scuola volontariato" e Conferenza mercato equo solidale.
- Progetto "Legalità" Guarda la mia mano".
- Partecipazione spettacoli teatrali.
- viaggio di istruzione a Barcellona.

Tutti gli allievi hanno potuto inoltre usufruire delle lezioni di recupero e approfondimento svolte in itinere dai docenti del Consiglio di classe per le discipline in cui si erano evidenziate carenze o si era delineata l'opportunità di arricchimento.

Il Corso programmatori nell'anno scolastico ha portato avanti il progetto "Il quotidiano in classe" che ha riguardato l'analisi dei diversi articoli di due quotidiani ( Corriere della Sera e Sole 24 ore ) su tematiche prevalentemente di natura Giuridico - Economica.

## **Schede di programmazione delle attività didattiche ed educative**

In questa parte del documento del Consiglio di Classe vengono illustrati i programmi disciplinari per materia; le schede sono state curate dai docenti del corso e riportano informazioni sui macroargomenti svolti durante l'anno scolastico, sulle discipline coinvolte, sugli obiettivi programmati per favorire l'apprendimento e sviluppare le loro competenze e capacità e su quelli effettivamente raggiunti, sul criterio di sufficienza adottato, sui metodi, strumenti e spazi di lavoro, sulla tipologia delle prove di verifica.

Le relazioni disciplinari sono state elaborate in riferimento alla progettazione del Consiglio di Classe, al profilo dell'indirizzo, agli obiettivi disciplinari e, soprattutto, alle caratteristiche specifiche dei soggetti in apprendimento.

<b>Italiano</b>	
<b>Docente</b>	Giuseppina Gusai
<b>Libri di testo adottati</b>	LETTERATURA + di Marta Sambugar e Gabriella Salà (vol.3°. Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea.)
<b>Macroargomenti</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Positivismo.</li> <li>• Il Naturalismo.</li> <li>• Il Verismo.</li> <li>• Giovanni Verga .</li> <li>• Grazia Deledda.</li> <li>• Simbolismo, Estetismo e Decadentismo.</li> <li>• Giovanni Pascoli.</li> <li>• Luigi Pirandello.</li> </ul>	
<b>Altre discipline coinvolte</b>	
Storia.	
<b>Obiettivi conseguiti ( in termini di conoscenze,competenze , capacità )</b>	
<p>1)Conoscere i tratti fondamentali di un movimento letterario in rapporto all'epoca e al contesto storico-culturale 2)Conoscere gli autori e le opere più significative 3)Conoscere i temi fondamentali della produzione di un autore e comprendere l'importanza e il significato della sua opera 4)Saper analizzare contenuto e stile di un'opera 5) Saper organizzare in modo critico le conoscenze contestualizzando dal punto di vista culturale i testi e dimostrando capacità di comparazione con le produzioni di autori coevi e non.</p> <p>I risultati conseguiti sinora permettono di distinguere nella classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un gruppo di alunni che ha conseguito nel corso dell'anno risultati ottimi sia nelle prove scritte sia nelle prove orali, grazie a una costante partecipazione e applicazione allo studio;</li> <li>- un gruppo che è progressivamente e sensibilmente migliorato nel corso del pentamestre rispetto al primo periodo dell'anno scolastico conseguendo risultati dal pienamente sufficiente al più che discreto;</li> <li>- un gruppo che pur disponendo di potenzialità sufficienti o discrete, non ha lavorato costantemente nel corso dell'anno e che attualmente presenta lacune nella conoscenza di tutti gli argomenti svolti.</li> </ul> <p>Pochi alunni presentano rilevanti difficoltà nella scrittura e nell'esposizione orale. Le simulazioni della prima prova dell'Esame di Stato sono state per lo più positive. Sono in corso ancora verifiche, pertanto i risultati possono essere suscettibili di parziali modifiche.</p>	
<b>Criterio di sufficienza adottato</b>	
<p>Sufficienza: conoscenza degli argomenti, esposizione semplice, ma corretta e pertinente. Utilizzazione autonoma delle conoscenze al fine di effettuare comparazioni tra testi e autori. Capacità di risalire al contesto storico-culturale in cui si sono collocati gli autori analizzati.</p> <p>Le prove scritte di italiano sono state considerate sufficienti quando hanno dimostrato i seguenti caratteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– accettabile correttezza linguistico-espressiva, con tolleranza di errori morfosintattici sporadici e di non particolare gravità;</li> <li>– accettabile linearità logica e consequenzialità argomentativa.</li> </ul>	

### **Metodi di insegnamento,**

Lezione frontale dialogata, esercitazioni in classe di analisi dei testi.

### **Tipologia di verifiche**

Prove scritte (una prova di ingresso e un compito nel trimestre; due simulazioni nel pentamestre) sulle tipologie della prima prova dell'esame di Stato (analisi del testo letterario in prosa o in versi, saggio breve, articolo di giornale, tema di carattere storico, tema di ordine generale). Per la verifica della letteratura: prove strutturate, prove semistrutturate, verifiche orali.

***NOTA: le ore di lezione non svolte, perché coincidevano con altre attività o con i periodi di sospensione delle attività didattiche, hanno imposto un parziale ridimensionamento della programmazione annuale.***

NUORO, 13 Maggio 2014

L'INSEGNANTE:  
Giuseppina Gusai

## SCHEDA INFORMATIVA DI STORIA

Docente: Fronteddu Angela

Materia: **STORIA**

<b>Libri di testo adottati</b>	CLIO Magazine di Palazzo e Bergese, Ed. La Scuola (Storia) Altri sussidi didattici : schede, fotocopie.
<b>Argomenti svolti</b>	La Destra storica La sinistra storica La seconda rivoluzione industriale e l' imperialismo L'età giolittiana La prima guerra mondiale: rottura dell'equilibrio armato. Caratteri generali: la rivoluzione russa. Il primo dopoguerra in Europa ed in Italia La fine dello stato liberale e l'avvento del fascismo in Italia Gli interventi del regime fascista sull'economia e sulla cultura Caratteri generali : la crisi del 29. Caratteri generali : l' avvento del nazismo e la seconda guerra mondiale
<b>Obiettivi raggiunti</b>	Gli alunni in genere hanno dimostrato nel corso dell'anno un sufficiente interesse per la disciplina,alcuni hanno invece lavorato con assiduità ed impegno conseguendo distinti risultati. Alcuni hanno tuttavia un metodo di lavoro ancora immaturo, basato essenzialmente sullo studio mnemonico e un po' superficiale. I risultati raggiunti sono complessivamente sufficienti,con una accettabile conoscenza del programma.
<b>Criterio di sufficienza (livello di abilità, conoscenze e competenza)</b>	L'alunno ha raggiunto un livello sufficiente quando: -le conoscenze delle varie tematiche proposte sono essenziali e non approfondite, -la rielaborazione dei contenuti è senza gravi errori - dimostra di aver assimilato gli argomenti almeno in termini generali, sa collegare gli avvenimenti essenziali e li ha saputi esprimere in modo non troppo stentato né confuso.
<b>Metodologia di lavoro</b>	In storia il libro di testo, è stato regolarmente utilizzato. Il metodo adottato è stato quello della lezione frontale dialogata, con frequente coinvolgimento degli alunni, sia per sollecitarne l'attenzione, sia in funzione delle verifiche, considerando le domande dal posto come esercitazioni di verifica, cioè come verifiche formative.
<b>Tipologie delle prove</b>	Verifiche orali.Verifiche scritte: strutturate, semistrutturate e a risposta singola; anche in preparazione per la terza prova d' esame. Durante l' anno si sono svolte complessivamente da 6 a 8 ( recupero U.D: pregresse) prove scritte e/o orali .



<b>MATERIA: EDUCAZIONE FISICA</b>	
Insegnante:	<b>Gioia Patrizia</b>
Classe:	<b>5° Igea - Programmatori</b>
Anno scolastico	<b>2013/2014</b>
<b>Argomenti svolti</b>	<p>Miglioramento della resistenza organica.  Corsa – Percorsi in Palestra; Traslocazioni ai grandi attrezzi  Attività in ambiente naturale (Campo Scuola)  Esercizi a corpo libero.  Esercizi per il potenziamento generale.  Atletica Leggera: miglioramento della capacità i resistenza aerobica e di controllo della fatica; salto in alto.  Esercizi di mobilità articolare.  Giochi Sportivi: basket, Pallavolo, Baaminton, Calcio.  Conoscenza delle nome fondamentali riguardo agli Infortuni.  Utilizzo Tecniche Fondamentali di Primo Soccorso.  Le Malattie sessualmente trasmissibili.  Apparato Scheletrico.</p>
<b>Criterio di Sufficienza</b>	<p>Comprendere nelle linee generali situazioni e operazioni di vario tipo e riconoscere le informazioni e i dati fondamentali.</p> <p>Conoscere gli elementi principali della Disciplina.</p>
<b>Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione</b>	Prove Pratiche; Per gli esonerati prove teoriche.
<b>Obiettivi Conseguiti</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Utilizzazione consapevole del linguaggio del corpo</li> <li>2) Elaborazione di strategie motorie in situazioni non conosciute</li> <li>3) Decodificazione e rielaborazione di informazioni e gesti specifici.</li> <li>4) Raggiungimento di una buona comunicazione e rispetto delle regole comportamentali.</li> <li>5) Essere riusciti a relazionarsi all'interno del gruppo dimostrandosi disponibili ad ascoltare e collaborare in funzione di uno scopo comune.</li> <li>6) Essere riusciti a vivere i modo equilibrato e corretto i momenti di competizione.</li> <li>7) Aver raggiunto una autonomia personale per valorizzare le proprie attitudini.</li> <li>8) Essere capaci di utilizzare tecniche basilari di primo intervento in caso di emergenza con tempismo e consapevolezza.</li> </ol>

NUORO 13/05/2013

L'Insegnante  
**PATRIZIA GIOIA**

**Scheda informativa: Inglese**

Insegnante: **Maria Josepha Serusi**

Classe: **5° Igea**

A.S. **2013/2014**

Libro di testo adottato: **The Business Way Ed. Zanichelli**

<p><b>Macro argomenti svolti</b></p>	<p>L</p> <ol style="list-style-type: none"><li><b>1. Business communication:</b> visual communication</li><li><b>2. Business organizations</b></li><li><b>3. The growth of business</b></li><li><b>4. Inside companies</b></li><li><b>5. The labour market</b></li><li><b>6. Applying for a job:</b> job advertisements, the CV, letter of application for a job</li><li><b>7. Foreign trade terms</b></li><li><b>8. Payment in International trade</b></li><li><b>9. Documents in international trade</b></li><li><b>10. Customs procedures</b></li><li><b>11. Banking:</b> a brief outline of the banking system</li></ol>	<p><b>N° prove scritte svolte per argomento</b> Come stabilito nella programmazione di dipartimento per il corrente anno scolastico sono state svolte una prova orale e una scritta nel trimestre, due prove scritte e una orale nel pentamestre.</p>
--------------------------------------	--	---

<p><b>Obiettivi raggiunti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidamento e sviluppo delle abilità di lettura e comprensione di testi scritti, anche di pubblicazioni in lingua inglese, relative al settore specifico d'indirizzo</li> <li>• Sviluppo della capacità di elaborazione di semplici testi sia allo scritto che all'orale</li> </ul> <p>La classe si suddivide in tre gruppi per quanto riguarda le competenze raggiunte: un primo gruppo ha conseguito pienamente gli obiettivi mostrando una discreta competenza comunicativa e conoscenza approfondita degli argomenti svolti. Un secondo gruppo, ha raggiunto gli obiettivi stabiliti in sede di programmazione, in maniera soddisfacente. Un terzo gruppo ha conseguito risultati appena sufficienti nell'esposizione e rielaborazione dei contenuti, sia nello scritto che nell'orale. Il non pieno conseguimento degli obiettivi è da mettere in relazione alla discontinuità nell'impegno ma soprattutto ad un metodo di studio carente e al persistere di lacune per lo più morfosintattiche.</p>
<p><b>Criterio di sufficienza adottato</b></p>	<p>Il livello di sufficienza si considera conseguito quando l'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. conosce l'argomento nelle linee essenziali e sa esprimersi in lingua anche con degli errori.</li> <li>2. Presenta incertezze lievi.</li> <li>3. Sa applicare le strutture linguistiche fondamentali pur incorrendo in qualche imprecisione.</li> </ol>

<p><b>Metodologia di lavoro</b></p>	<p>Lezione frontale: presentazione dei contenuti, spiegazione, accertamento della comprensione attraverso domande, completamento di esercizi , discussione degli argomenti trattati (anche con apporti personali da parte degli studenti).</p>
<p><b>Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1 Trattazione sintetica e analitica degli argomenti.</li> <li>2 Quesiti a risposta singola/multipla.</li> <li>3 Interrogazioni tradizionali.</li> <li>4 Compiti a casa.</li> <li>5 Rielaborazione scritta e orale del testo.</li> </ol>

NUORO, 13 Maggio 2014

L'INSEGNANTE:  
Maria Josepha Serusi

<b>Materia: <u>Francese</u></b>
<b>Docente: Giannetta Mannu</b>
<b>Libro di testo adottato:</b> Commerce et civilisation, D.Traina, Minerva Scuola
<b>Macroargomenti svolti durante l'anno:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La lettre commerciale</li> <li>• Annoncer l'envoi de la marchandise</li> <li>• Protester pour un retard dans la livraison</li> <li>• Motiver un retard</li> <li>• Faire un constat des dommages ou de non conformité de la livraison.</li> <li>• Demander le remplacement des articles endommagés ou l'envoi des articles manquants</li> <li>• Esprimer des excuses</li> <li>• Dialogues au téléphone : expressions typiques.</li> <li>• Le règlement</li> <li>• La communication publicitaire</li> <li>• Ados: les nouvelles formes du mal-être.</li> <li>• Alcool et violence: sous l'emprise des bulles</li> <li>• Culture et loisirs</li> <li>• Génération "même pas peur"</li> <li>• Les français zappent de plus en plus d'un media à l'autre</li> <li>• Les grandes étapes de l'histoire de France: la naissance d'un état; formation de la nation française, les guerres de religion.</li> <li>• De la troisième République à la 2<sup>e</sup> guerre mondiale.</li> <li>• Les événements de Mai'68</li> <li>• Osservazioni grammaticali, sintattiche e lessicali.</li> </ul>
<b>Obiettivi conseguiti:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere e/o riprodurre le caratteristiche di testi specifici</li> <li>• affrontare e discutere su problemi di attualità con particolare attenzione all'attualità giovanile e alla storia.</li> </ul>
<b>Criterio di sufficienza adottato:</b>
è stato considerato sufficiente l'alunno che è riuscito a dimostrare una conoscenza essenziale(di tipo limitatamente manualistico)dei contenuti e che ha usato un francese comprensibile nonostante qualche errore,dimostrando di conoscere almeno il lessico di base
<b>Metodi di insegnamento:</b>
Comprensione e analisi del testo specifico; lavoro in piccoli gruppi; largo spazio alla produzione orale nell'ambito dell'analisi del testo commerciale, con l'intento di favorire una soddisfacente competenza linguistica e comunicativa.
<b>Mezzi, strumenti e spazi di lavoro:</b>
Libro di testo; fac-simile di documenti autentici; fotocopie.
<b>Tipologia delle prove di verifica utilizzati per la valutazione:</b>
questionario ; quesito a risposta multipla e a risposta aperta.
Numero di ore previste dal piano di studi: <b>90</b>
<b>Numero di ore realmente svolte:</b> 78 (al 15 maggio)

<b>MATERIA</b>	<b>Geografia Economica (ore settimanali 3)</b>	
<b>DOCENTE</b>	<i>Elena Brotzu</i>	
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<i>“ Geografia del Mondo Globalizzato “</i>	
<b>ALTRI SUSSIDI</b>	<i>Documenti, materiale cartografico ed audiovisivo</i>	
<b>CLASSE</b>	<i>V^ ART:Igea</i>	<i>Anno scolastico 2013/2014</i>

<b>Argomenti Svolti</b>	<i>La Globalizzazione; Le Reti di Comunicazione ; Le Reti ed i Sistemi di trasporto ; I Flussi Commerciali e Finanziari; Le organizzazioni ed associazioni economiche e finanziarie mondiali e regionali; Le Risorse ; I Sistemi energetici; Le scelte per l'energia; I Sistemi Industriali .</i>
<b>Obiettivi conseguiti</b>	<i>a) Conoscenza dei fattori del processo di globalizzazione; b) Conoscenza degli effetti socio- economici della globalizzazione; c) Conoscenza e consapevolezza delle conseguenze sul sistema economico dello sviluppo dei sistemi di comunicazione e di trasporto; d) Conoscenza del ruolo dei Trasporti nello sviluppo delle attività umane; e) Conoscenza e comprensione delle relazioni commerciali e dei flussi finanziari mondiali; f) Conoscenza delle principali organizzazioni ed associazioni economiche mondiali; g) Comprensione del ruolo delle risorse nel mondo di oggi e di ieri; h) Conoscenza dei sistemi di produzione dell'energia e comprensione delle relazioni con le attività umane e l'ambiente; i)Comprendere le dinamiche della formazione del sistema industriale e il suo ruolo nei cambiamenti economici e sociali del mondo .</i>
<b>Conoscenze-abilità-competenze acquisite</b>	<i>La classe nel suo complesso ha acquisito sufficienti conoscenze dei processi e dei fenomeni geografico – economici analizzati. La maggior parte degli alunni analizza i problemi in maniera critica, comprende le cause e gli effetti, e riesce a leggerli in una chiave interdisciplinare. Alcuni alunni hanno evidenziato scarsa autonomia nell'analisi e rielaborazione dei concetti. Nel complesso risulta discreta la padronanza nell'uso e nell'elaborazione del materiale cartografico, iconografico e statistico. Quasi tutti gli alunni ha acquisito una sufficiente conoscenza e padronanza del linguaggio tecnico specifico.</i>  <i>La maggior parte della classe ha acquisito la capacità di rispondere a quesiti a risposta singola e a fare la trattazione sintetica di argomenti. Tutti gli alunni sono in grado di rispondere a quesiti a risposta multipla.</i>
<b>Criterio di sufficienza-conoscenze-prestazioni-competenze</b>	<i>Conoscenza dei seguenti argomenti fondamentali:</i>  <i>Gli elementi caratterizzanti del processo di globalizzazione; Gli effetti sociali ed economici del processo di globalizzazione nelle varie aree del Mondo; L'evoluzione dei sistemi di Comunicazione e delle vie e mezzi di trasporto nel tempo; Il ruolo dei trasporti e dei sistemi di comunicazione nelle dinamiche economiche mondiali; il sistema delle relazioni commerciali e dei flussi finanziari mondiali; Conoscenza delle principale</i>

	<p><i>caratteristiche e il ruolo nell'economia delle risorse più importanti; Classificazione risorse; Le fasi della rivoluzione industriale; I criteri di localizzazione delle Imprese; L'evoluzione dell'Impresa.</i></p> <p><i>Saper rielaborare in modo critico le conoscenze acquisite. Capacità di individuare cause ed effetti dei processi sociali ed economici e le loro relazioni con l'ambiente.</i></p>
<b>Strumenti/ tipologia delle prove usate per la valutazione</b>	<b>Prove strutturate; verifiche orali; esercitazioni</b>
<b>N° prove scritte / orali</b>	<b>Esercitazioni con quesiti a risposta singola e multipla: quattro Prove orali: cinque / sei</b>
<b>Ore di lezioni svolte</b>	<b>Ore di lezioni : 73 (al 13 Maggio)</b>
<b>Note</b>	<b>Uno degli argomenti previsto nella programmazione iniziale non è stato svolto sia per la perdita di ore di lezione dovuta ad attività extracurricolari, che per motivazioni legate a varie dinamiche dell'attività didattica che hanno comportato tempi di apprendimento più lunghi.</b>

NUORO, 13 Maggio 2014

L'INSEGNANTE:  
Elena Brotzu

## Scheda Informativa : Matematica

Insegnante : Francesco Mereu

Classe : V<sup>^</sup> Art.- IGEA

Libro di testo adottato: Corso base rosso di matematica vol. 5 – ( vol.4 : ripasso )

Autori : Massimo Bergamini e Anna Trifone

Casa editrice :Zanichelli

		<i>N. Prove scritte per argomento</i>
Argomenti svolti	Funzioni reali di una variabile reale. Dominio e segno di una funzione Limite di una funzione. Calcolo dei limiti .	Ripasso
	Continuità di una funzione e proprietà delle funzioni continue.	Ripasso
	Derivate. Derivate fondamentali. Regole di derivazione Teorema di De L'Hopital	Ripasso
	Crescenza e decrescenza di una funzione Massimi e minimi di una funzione.	Ripasso
	Disequazioni e sistemi di disequazioni di 1° e 2° grado in due variabili.	2
	Le funzioni di due variabili.	4
	Ricerca Operativa. I problemi di scelta in condizioni di certezza La programmazione lineare	1 1



<i>Obiettivi raggiunti</i>	Conoscenze,competenze in media più che sufficienti .In genere la classe ha ottenuto un livello di capacità sufficiente di comprensione dei temi trattati.
<i>Criterio di sufficienza adottato</i>	Conoscere gli elementi fondamentali della disciplina. Esporre e interpretare in modo essenziale definizioni , proprietà e teoremi.
<i>Metodologia di lavoro</i>	Lezione frontale e partecipata.  Esercitazioni in classe.
<i>Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione</i>	Prove scritte  Prove strutturate e a risposta aperta.  Verifiche orali brevi.

NUORO 13/05/2014

IL DOCENTE  
Francesco Mereu

## ***Scheda informativa: Economia Aziendale***

**Insegnante: MELONI ANTONIO GIOVANNI**

**Classe: V^ A ARTICOLATA IGEA A.S. 2013/2014**

*Libro di testo: CON NOI IN AZIENDA- TOMO 1 E 2 -ED. MONDADORI EDUCATION*

*Autori: F.FORTUNA-F.RAMPONI-A.SCUCCHIA*

<p><b>Macro argomenti svolti</b></p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. I caratteri generali delle società di persone.</li><li>2. I caratteri generali delle società di capitali.</li><li>3. Le società per azioni: i prestiti obbligazionari.</li><li>4. Classificazioni, caratteri organizzativi e gestionali delle imprese industriali.</li><li>5. La struttura del reddito e del patrimonio delle imprese industriali.</li><li>6. Il sistema informativo delle imprese industriali.</li><li>7. La gestione dei beni strumentali.</li><li>8. Le prestazioni di lavoro subordinato.</li><li>9. La gestione del magazzino</li><li>10. La contabilità generale.</li><li>11. Le scritture d'esercizio, di completamento, integrazione, rettifica, ammortamento e di chiusura dei conti.</li><li>12. I principi contabili nazionali e internazionali.</li><li>13. Il Bilancio d'esercizio: funzioni, principi di redazione, postulati, documenti, relazioni accompagnatorie e revisione legale.</li><li>14. L'analisi di bilancio.</li><li>15. La rielaborazione del bilancio d'esercizio.</li><li>16. Le analisi di bilancio per margini e per indici.</li><li>17. Il credito ed il mercato dei capitali.</li><li>18. Funzioni e tecniche di gestione delle banche.</li><li>19. La legislazione bancaria.</li><li>20. Le autorità creditizie e la politica monetaria europea.</li><li>21. Le operazioni bancarie:</li><li>22. la trasparenza bancaria.</li><li>23. La qualità nelle banche.</li><li>24. L'automazione delle attività bancarie.</li><li>25. I depositi bancari liberi e vincolati.</li><li>26. La moneta bancaria.</li><li>27. I conti correnti di corrispondenza.</li><li>28. Il fido bancario(cenni)</li></ol>	<p><b>1. Prove scritte sei</b></p> <p><b>2. Verifiche orali quattro</b></p>
--------------------------------------	---	---

	<p>29. La contabilità analitico- gestionale(cenni)  30. L'analisi dei costi ( cenni )  31. I preventivd'impianto(cenni)  32. business plan e budget(cenni).</p>	
<p><b>Obiettivi raggiunti</b></p>	<p><i>Nel corso dell'anno scolastico la classe ha evidenziato un irrepressibile comportamento disciplinare ed un apprezzabile interesse per l'apprendimento della materia. A questo dato positivo ed alla serenità dell'ambiente di lavoro non ha fatto riscontro un uguale andamento dei livelli di profitto che si presentano disomogenei e parzialmente soddisfacenti. I risultati complessivi sono da relazionare con l'assenza di continuità didattica nel corso del triennio per l'alternarsi di diversi docenti nell'insegnamento della disciplina e con le dinamiche di tre gruppi di alunni all'interno della classe. Il primo gruppo è caratterizzato da allievi con una preparazione di base inadeguata ed un discontinuo impegno nell'apprendimento dei contenuti; le loro conoscenze e competenze sono pertanto lacunose ed il profitto è insufficiente e mediocre. Il secondo gruppo è costituito da un limitatissimo numero di alunni che, grazie ad una partecipazione attiva al dialogo educativo e ad un'applicazione costante allo studio, ha raggiunto durante l'iter formativo discreti livelli di profitto, conoscenze e competenze. La restante parte della classe forma idealmente il terzo e più numeroso gruppo di alunni che, pur in possesso di rilevanti potenzialità di base, hanno raggiunto risultati solo sufficienti con un impegno ed interesse appena adeguati.</i></p> <p style="text-align: center;"><b>Obiettivi conseguiti</b></p> <p><i>Lo studente conosce</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>la visione organica e complessa della dinamica aziendale</i></li> <li>• <i>i metodi, gli strumenti e le tecniche contabili da utilizzare nella rilevazione dei fenomeni aziendali</i></li> <li>• <i>gli elementi che caratterizzano i sistemi informativi dei vari tipi di aziende</i></li> <li>• <i>le procedure di trattamento dei dati per favorire efficaci processi decisionali</i></li> <li>• <i>i principali margini ed indici utilizzati nelle analisi di bilancio</i></li> <li>• <i>le chiavi di interpretazione del bilancio aziendale in funzione dei diversi fini da perseguire</i></li> <li>• <i>i caratteri e le funzioni delle aziende bancarie di credito</i></li> </ul>	

	<p><i>ordinario, della Banca d'Italia, della BCE e del SEBC</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>la legislazione bancaria</i></li> <li>• <i>gli aspetti e le tecniche della gestione delle aziende bancarie</i></li> <li>• <i>le operazioni tipiche delle banche e le relative applicazioni tecnico-amministrative</i></li> <li>• <i>le poste tipiche del bilancio d'esercizio delle banche</i></li> </ul> <p><i>e sa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>applicare le tecniche contabili nelle diverse tipologie di aziende e in contesti informativi automatizzati</i></li> <li>• <i>analizzare le funzioni delle diverse strutture organizzative e dei vari livelli di responsabilità</i></li> <li>• <i>redigere ed interpretare il bilancio d'esercizio</i></li> <li>• <i>effettuare analisi sulla situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale delle singole imprese ed indicare le opportune soluzioni per migliorare i risultati della gestione aziendale</i></li> <li>• <i>interpretare e coordinare i principali margini ed indici da utilizzare nelle analisi di bilancio.</i></li> <li>• <i>confrontare e analizzare le diverse operazioni bancarie di raccolta e di impiego dei fondi</i></li> <li>• <i>classificare le operazioni bancarie ed effettuare i relativi calcoli con riguardo alle esigenze degli Istituti di credito e delle imprese-clienti</i></li> <li>• <i>compilare i principali documenti riguardanti le operazioni di raccolta ed impiego dei fondi</i></li> <li>• <i>individuare i riflessi sul bilancio della banca delle operazioni di raccolta e di impiego dei fondi</i></li> </ul>
<p><b><i>Critero di sufficienza adottato</i></b></p>	<p><i>Nelle prove non strutturate( scritte,orali e pratiche) è stata richiesta la:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>conoscenza</i></b> <i>dei contenuti essenziali,il rispetto delle consegne, l'esposizione ordinata e l' utilizzo di un linguaggio tecnico essenzialmente corretto ma generico;</i></li> <li>• <b><i>competenza</i></b> <i>nell'analisi e soluzione di problemi semplici e circoscritti;</i></li> <li>• <b><i>capacità</i></b> <i>intuitiva nell'individuare collegamenti e percorsi risolutivi nonostante manchino alcune conoscenze</i></li> </ul>
<p><b><i>Metodologia di lavoro</i></b></p>	<p><i>Gli argomenti del programma sono stati svolti con l'ausilio della lavagna luminosa e facendo ricorso a diverse metodologie per sviluppare negli alunni diverse abilità e competenze in funzione degli obiettivi fissati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>lezioni frontali nei momenti introduttivi e di raccordo tra i vari argomenti trattati, lo studio dei casi per sviluppare la capacità di costruzione di modelli ed evitare un apprendimento meccanicistico e frammentario;</i></li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>la scoperta guidata per sviluppare la creatività;</i></li> <li>• <i>il problem solving per sviluppare le capacità logiche;</i></li> <li>• <i>esercitazioni guidate dal docente allo scopo di consolidare le conoscenze acquisite.</i></li> </ul>
<p><b><i>Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione</i></b></p>	<p><i>Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate con differenti modalità quali domande orali, esercitazioni, prove strutturate e semi-strutturate.</i></p> <p><i>Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine di ogni argomento trattato.</i></p> <p><i>I criteri , concordati nel Consiglio di classe e nel Dipartimento di Economia aziendale, sono stati esplicitati alla classe con griglie di valutazione ed i risultati delle verifiche sono stati comunicati agli alunni in un breve lasso di tempo per incentivare in essi il sorgere di processi di autovalutazione finalizzati all'individuazione personalizzata dei correttivi idonei a migliorare l'apprendimento dei contenuti.</i></p> <p><i>In particolare nella valutazione periodica si è tenuto conto dei livelli di partenza dei singoli alunni e dei progressi svolti.</i></p> <p><i>L'efficacia dell'insegnamento è stata verificata periodicamente tramite l'analisi dei risultati dell'intera classe.</i></p>

*L'INSEGNANTE*

*NUORO 13/05/2014*

<b>MATERIA: DIRITTO PUBBLICO</b>	
Insegnante:	<b>Burrai Giorgio</b>
Classe:	<b>5° art. Igea</b>
Anno scolastico	<b>2013/2014</b>
Libri di testo adottato:	<b>Diritto pubblico- Zagrebelsky- Oberto- Stalla- Trucco - Ed. Le Monnier scuol</b>
<b>Macro argomenti svolti</b>	<p><b>1) Lo Stato e la Costituzione</b></p> <p><b>2) I principi fondamentali della Costituzione e i diritti e i doveri dei cittadini.</b></p> <p><b>3) L'organizzazione costituzionale</b></p>
<b>Obiettivi</b>	<p><b>1)</b> Comprendere il concetto di Stato e gli elementi che lo costituiscono. Conoscere l'evoluzione delle forme di stato, distinguendone le caratteristiche essenziali. Conoscere e comprendere le origini, le caratteristiche e la struttura della Costituzione.</p> <p><b>2)</b> Conoscere e comprendere i principi fondamentali della Costituzione. Acquisire il significato dei principali diritti e doveri contenuti nel testo costituzionale.</p> <p><b>3)</b> Conoscere le caratteristiche della forma di governo in Italia. Comprendere l'importanza del principio della separazione dei poteri. Conoscere la composizione e le funzioni degli organi costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, Magistratura. Comprendere i rapporti e gli equilibri fra i vari organi.</p>
<b>Obiettivi Conseguiti</b>	<p>La classe ha conseguito, relativamente ai temi trattati, un livello di preparazione mediamente sufficiente</p> <p>Qualche alunno ha conseguito una preparazione ottima.</p>

<b>Criterio di sufficienza adottato</b>	Conoscenze complete anche se non approfondite, esposizione semplice e chiara, analisi corretta e comprensione del significato dei concetti fondamentali.
<b>Metodologia di lavoro</b>	Lezione frontale Lezione partecipata Lettura e commento di articoli di quotidiani Lettura e commento della Costituzione
<b>Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione</b>	Verifiche orali e verifiche scritte attraverso quesiti a risposta multipla, risposta singola e trattazione sintetica di argomenti.

NUORO, 13 Maggio 2014

L'INSEGNANTE:  
Burrai Giorgio

<b>MATERIA: SCIENZA DELLE FINANZE</b>	
Insegnante:	<b>Burrai Giorgio</b>
Classe:	<b>5° Igea</b>
Anno scolastico	<b>2013/2014</b>
Libri di testo adottato:	<b>Scienza delle finanze e sistema tributario-Ardolfi, Palmisano- Ed. Tramontana</b>
<b>Macro argomenti svolti</b>	<p><b>A - La finanza pubblica</b></p> <p><b>B - La politica della spesa pubblica</b></p> <p><b>C - Le entrate pubbliche</b></p> <p><b>D - Il bilancio dello Stato</b></p> <p><b>E - Le principali imposte regionali e locali</b></p>
<b>Obiettivi</b>	<p><b>A -</b> Conoscere e comprendere le motivazioni, le caratteristiche e la funzione dell'attività finanziaria pubblica.</p> <p><b>B -</b> Conoscere la struttura e gli effetti delle spese pubbliche. Comprendere la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica.</p> <p><b>C -</b> Conoscere e classificare le entrate pubbliche. Conoscere la nozione di imposta e le sue classificazioni. Conoscere i principi giuridici e amministrativi del prelievo fiscale. Comprendere i diversi effetti delle imposte.</p> <p><b>D -</b> Comprendere la funzione del bilancio. Conoscere i principi, i caratteri e la struttura del bilancio. Conoscere e comprendere il problema dell'equilibrio di bilancio. Conoscere i principi costituzionali e la procedura di formazione e Approvazione del bilancio</p> <p><b>E -</b> Descrivere i principali strumenti utilizzati per finanziare Regione e Governi locali.</p>



<b>Obiettivi Conseguiti</b>	Buona parte della classe ha conseguito, relativamente ai temi trattati, un livello di preparazione sufficiente. Qualche alunno ha conseguito una preparazione buona -ottima.
<b>Criterio di sufficienza adottato</b>	Conoscenze complete anche se non approfondite, esposizione semplice e chiara, analisi corretta e comprensione del significato dei concetti fondamentali.
<b>Metodologia di lavoro</b>	Lezione frontale Lezione partecipata Lettura e commento di articoli di quotidiani
<b>Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione</b>	Verifiche orali e verifiche scritte attraverso quesiti a risposta multipla, risposta singola e trattazione sintetica di argomenti.

NUORO, 13 Maggio 2014

L'INSEGNANTE:  
Burrai Giorgio

Scheda informativa: <b>Inglese</b>	
<b>Insegnante:</b>	Lucianna Porcu
<b>Classe:</b>	5° Programmatori
<b>Anno scolastico</b>	2013/2014
<b>Libri di testo adottato:</b>	The Business Way – Fiocchi, Morris - Ed. Zanichelli
<b>Altri sussidi didattici</b>	Schede, fotocopie
<b>Argomenti svolti</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Foreign trade terms <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Contract of sale and sales terms.</li> <li>b. Incoterms.</li> </ol> </li> <li>2. Payment in International Trade <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Methods of payment in International trade</li> </ol> </li> <li>3. Business Organizations</li> <li>4. The growth of Business</li> <li>5. Multinationals</li> <li>6. Inside Companies <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Internal organization of a company.</li> <li>b. In the office</li> </ol> </li> <li>7. Banking <ol style="list-style-type: none"> <li>a. What are banks.</li> <li>b. The history of banking.</li> <li>c. The banking system.</li> <li>d. Internet banking fraud.</li> </ol> </li> <li>8. The UK system of government</li> <li>9. The life of Alan Turing</li> <li>10. Steve Jobs Stanford Commencement Speech</li> </ol>
<b>N° prove svolte</b>	Trimestre: due prove scritte, una orale. Pentamestre: due prove scritte, due prove orali.
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<p>Gli alunni hanno dimostrato nel corso dell'anno un buon livello di impegno e partecipazione nelle attività didattiche proposte.</p> <p>I risultati raggiunti possono dirsi buoni o molto buoni per un piccolo numero di studenti, sufficienti o più che sufficienti per un gruppo più ampio, non del tutto soddisfacenti per pochi studenti che, nonostante l'impegno profuso, hanno fortemente risentito di importanti lacune di base.</p>
<b>Criterio di sufficienza (livello di abilità, conoscenze e competenza)</b>	<p>Per determinare il raggiungimento della sufficienza si sono presi in considerazione i seguenti criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscenza dei contenuti nelle linee essenziali.</li> <li>2. Capacità di comunicare in modo comprensibile il proprio pensiero in L2, pur con lievi incertezze e/o commettendo degli errori.</li> <li>3. Conoscenza e applicazione, seppure con qualche certezza e imprecisione, delle strutture linguistiche fondamentali.</li> </ol>
<b>Metodologia di lavoro</b>	Lezione frontale dialogata Pair work Ricerca personale

	Utilizzo di supporti multimediali/visivi
<b>Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione</b>	1 Verifiche scritte: prove strutturate e semistrutturate (quesiti a trattazione breve, domande a risposta multipla). 2 Verifiche orali. 3 Valutazione della partecipazione in classe e del lavoro svolto a casa

NUORO, 13 Maggio 2014

L'INSEGNANTE:

Lucianna Porcu

• MATERIA	• RAGIONERIA
• DOCENTE LIBRO DI TESTO	• ADELAIDE GIUSEPPA FURCAS “ Percorsi modulari in Economia aziendale” di Boni– Ghigini - Robecchi - Editore: MONDADORI
ALTRI SUSSIDI	Codice civile – Quotidiani e riviste -
Classe : V ^ A articolata- programmatori	Anno scolastico 2013/2014

<b>Macro argomenti svolti nell'anno</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Società in nome collettivo, società per azioni</li> <li>2. Le imprese industriali: aspetti strutturali, gestionali e contabili</li> <li>3. Il sistema informativo di bilancio</li> <li>4. Analisi di bilancio per indici</li> <li>5. Costruzione di bilanci con dati a scelta</li> <li>6. Imprese industriali: strategie, programmazione e controllo di gestione</li> </ol>
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<p>Gruppo classe poco numeroso ha lavorato con continuità nella prima fase dell'anno, mentre successivamente le numerose interruzioni festive/elettorali ed il coinvolgimento in varie attività extra- curricolari, peraltro molto interessanti , hanno rallentato notevolmente l'attività didattica, frammentando l'impegno e la partecipazione dei ragazzi. Un buon sessanta per cento della classe ha, comunque, raggiunto buoni risultati . Gli altri alunni, anche a causa delle carenze pregresse, non sono riusciti a conseguire risultati pienamente positivi.</p> <p>Complessivamente i ragazzi hanno raggiunto i seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere gli aspetti che caratterizzano la gestione delle aziende industriali con i relativi cicli economici, finanziari, produttivi e applicarvi le tecniche amministrativo-contabili relative alla contabilità generale .</li> <li>2. Interpretare e redigere bilanci , calcolare e valutare indici relativamente a vari tipi di impresa e di situazione aziendale</li> <li>3. Saper interpretare casi aziendali in funzione delle scelte strategiche imprenditoriali</li> </ol>

<p><b>Criterio di sufficienza adottato</b></p>	<p><b>Elaborazioni teoriche:</b> saper esporre in modo chiaro, pur con qualche imprecisione tecnico – linguistica, gli argomenti richiesti, senza approfondirne l'analisi.</p> <p><b>Esercitazioni e prove strutturate e semistrutturate:</b> nell'esecuzione di compiti semplici saper utilizzare in modo corretto gli strumenti tecnici e le conoscenze teoriche così da poter analizzare i vari problemi e riuscire a trovare le soluzioni adeguate in modo ragionato e non meramente ripetitivo.</p>
<p><b>Metodologia di lavoro</b></p>	<p>Metodo del “ problem solving “ cioè dell’approccio per problemi e ove è stato possibile “per ipotesi “ da verificare sul campo.</p> <p>Lo sviluppo delle unità didattiche è stato suddiviso in quattro momenti principali : motivazione – presentazione - verifiche - valutazioni.</p> <p>Per consolidare le abilità possedute sono stati svolti molti esercizi tecnico pratici , anche tramite software applicativo.</p> <p>Le lezioni frontali sono state ampiamente intercalate coi lavori di gruppo, con l’analisi di casi aziendali, con la lettura di giornali in particolare modo quotidiani, anche di carattere strettamente economico. Gli argomenti sono stati sviluppati tramite il metodo “ cooperative learning” , e sono state elaborate mappe concettuali e percorsi logici, soprattutto per agevolare il lavoro dei ragazzi più fragili, e farli lavorare con metodo.</p> <p>L’attività di recupero è stato svolta in itinere, dato il ristretto numero degli alunni .</p>
<p><b>Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione</b></p>	<p>Prove scritte libere, strutturate e semi strutturate, esercitazioni tradizionali e con dati a piacere.</p> <p>Verifiche orali.</p>

NUORO 13/05/2014

L'INSEGNANTE  
Adelaide G. Fucas

<b>MATERIA: DIRITTO PUBBLICO</b>	
Insegnante:	<b>Puddu Francesca</b>
Classe:	<b>5° art. Programmatori</b>
Anno scolastico	<b>2013/2014</b>
Libri di testo adottato:	<b>Diritto pubblico- Zagrebelsky- Oberto- Stalla- Trucco - Ed. Le Monnier scuol</b>
<b>Macro argomenti svolti</b>	<p><b>1) Lo Stato e la Costituzione</b></p> <p><b>2) I principi fondamentali della Costituzione e i diritti e i doveri dei cittadini.</b></p> <p><b>3) L'organizzazione costituzionale</b></p>
<b>Obiettivi</b>	<p><b>1)</b> Comprendere il concetto di Stato e gli elementi che lo costituiscono. Conoscere l'evoluzione delle forme di stato, distinguendone le caratteristiche essenziali. Conoscere e comprendere le origini, le caratteristiche e la struttura della Costituzione.</p> <p><b>2)</b> Conoscere e comprendere i principi fondamentali della Costituzione. Acquisire il significato dei principali diritti e doveri contenuti nel testo costituzionale.</p> <p><b>3)</b> Conoscere le caratteristiche della forma di governo in Italia. Comprendere l'importanza del principio della separazione dei poteri. Conoscere la composizione e le funzioni degli organi costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, Magistratura. Comprendere i rapporti e gli equilibri fra i vari organi.</p>
<b>Obiettivi Conseguiti</b>	La classe ha conseguito, relativamente ai temi trattati, un livello di preparazione mediamente discreto. In particolare va evidenziato un gruppo di allievi con una buona preparazione , in certi casi, distinta-ottima.

<b>Critério di sufficienza adottato</b>	Conoscenze complete anche se non approfondite, esposizione semplice e chiara, analisi corretta e comprensione del significato dei concetti fondamentali.
<b>Metodologia di lavoro</b>	Lezione frontale Lezione partecipata Lettura e commento di articoli di quotidiani Lettura e commento della Costituzione
<b>Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione</b>	Verifiche orali e verifiche scritte attraverso quesiti a risposta multipla, risposta singola e trattazione sintetica di argomenti.

NUORO 13/05/2014

L'INSEGNANTE  
PUDDU FRANCESCA

<b>MATERIA: SCIENZA DELLE FINANZE</b>	
Insegnante:	<b>Puddu Francesca</b>
Classe:	<b>5 art.° Programmatori</b>
Anno scolastico	<b>2013/2014</b>
Libri di testo adottato:	<b>Scienza delle finanze e sistema tributario-Ardolfi, Palmisano- Ed. Tramontana</b>
<b>Macro argomenti svolti</b>	<p><b>A - La finanza pubblica</b></p> <p><b>B - La politica della spesa pubblica</b></p> <p><b>C - Le entrate pubbliche</b></p> <p><b>D - Il bilancio dello Stato</b></p> <p><b>E - Il sistema tributario italiano</b></p>
<b>Obiettivi</b>	<p><b>A -</b> Conoscere e comprendere le motivazioni, le caratteristiche e la funzione dell'attività finanziaria pubblica.</p> <p><b>B -</b> Conoscere la struttura e gli effetti delle spese pubbliche. Comprendere la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica.</p> <p><b>C -</b> Conoscere e classificare le entrate pubbliche. Conoscere la nozione di imposta e le sue classificazioni. Conoscere i principi giuridici e amministrativi del prelievo fiscale. Comprendere i diversi effetti delle imposte.</p> <p><b>D -</b> Comprendere la funzione del bilancio. Conoscere i principi, i caratteri e la struttura del bilancio. Conoscere le teorie sul bilancio e comprendere il problema dell'equilibrio di bilancio. Conoscere i principi costituzionali, la procedura di formazione e approvazione, i controlli sulla esecuzione del bilancio</p> <p><b>E -</b> Conoscere la struttura e i caratteri del sistema tributario italiano.</p>



<b>Obiettivi Conseguiti</b>	Buona parte della classe ha conseguito, relativamente ai temi trattati, un livello di preparazione sufficiente-discreto e, in alcuni casi, buono-ottimo.
<b>Criterio di sufficienza adottato</b>	Conoscenze complete anche se non approfondite, esposizione semplice e chiara, analisi corretta e comprensione del significato dei concetti fondamentali.
<b>Metodologia di lavoro</b>	Lezione frontale Lezione partecipata Lettura e commento di articoli di quotidiani Lettura e commento della Costituzione
<b>Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione</b>	Verifiche orali e verifiche scritte attraverso quesiti a risposta multipla, risposta singola e trattazione sintetica di argomenti.

NUORO 13/05/2014

L'INSEGNANTE  
PUDDU FRANCESCA

## Scheda Informativa : Matematica

Insegnante : Francesco Mereu

Classe : V<sup>^</sup> Art.- Programmatori

Libro di testo adottato: Corso base rosso di matematica vol. 5 – ( vol.4 : ripasso )

Autori : Massimo Bergamini e Anna Trifone

Casa editrice :Zanichelli

Argomenti svolti		<i>N. Prove scritte per argomento</i>
	Funzioni reali di una variabile reale. Dominio e segno di una funzione Limite di una funzione. Calcolo dei limiti .	Ripasso
	Continuità di una funzione e proprietà delle funzioni continue.	Ripasso
	Derivate. Derivate fondamentali. Regole di derivazione Teorema di De L'Hopital	Ripasso
	Crescenza e decrescenza di una funzione Massimi e minimi di una funzione.	Ripasso
	Disequazioni e sistemi di disequazioni di 1° e 2° grado in due variabili.	2
	Le funzioni di due variabili.	4
	Ricerca Operativa. I problemi di scelta in condizioni di certezza La programmazione lineare	1 1

<i>Obiettivi raggiunti</i>	Conoscenze,competenze in media più che sufficienti .In genere la classe ha ottenuto un livello di capacità sufficiente di comprensione dei temi trattati.
<i>Criterio di sufficienza adottato</i>	Conoscere gli elementi fondamentali della disciplina. Esporre e interpretare in modo essenziale definizioni , proprietà e teoremi.
<i>Metodologia di lavoro</i>	Lezione frontale e partecipata. Esercitazioni in classe.
<i>Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione</i>	Prove scritte Prove strutturate e a risposta aperta. Verifiche orali brevi.

NUORO 13/05/2014

IL DOCENTE  
Francesco Mereu

<b>MATERIA: TECNICA BANCARIA</b>	
Insegnante:	<b>Dessolis Vincenza Antonietta</b>
Classe:	<b>5° art. Programmatori</b>
Anno scolastico	<b>2013/2014</b>
Libri di testo adottato:	<b>TECNICA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (Astolfi-Negri</b>
<b>Macro argomenti svolti</b>	<p>1. LA BANCA E IL SUO PERCORSO EVOLUTIVO  Sistema finanziario e sistema bancario italiano.  ore modulo: 15</p> <p>2. LA LEGISLAZIONE BANCARIA  Normativa bancaria e gestione delle banche.  ore modulo: 25</p> <p>3. LE OPERAZIONI DI RACCOLTA  Depositi bancari, moneta bancaria, c/c di corrispondenza.  ore modulo: 30</p> <p>4. LE OPERAZIONI DI IMPIEGO  Concessione di un fido.  ore modulo: 15</p> <p>5. PIANIFICAZIONE  Strumenti di controllo delle aziende.  ore modulo: 10</p>
<b>Obiettivi</b>	<p>1 . Conoscere i lineamenti del sistema bancario italiano e la sua evoluzione nel corso della storia.</p> <p>2. Conoscere l'evoluzione della normativa bancaria , il ruolo delle banche e le politiche gestionali. Saper classificare le funzioni delle banche moderne.</p> <p>3. Conoscere le operazioni di raccolta fondi. Saper calcolare le competenze del c/c. Saper compilare la documentazione relativa.</p> <p>4. Conoscere il concetto di fido bancario e le caratteristiche. Saper individuare le fasi della concessione del fido.</p> <p>5. Conoscere il ruolo e la funzione del budget. Saper compilare il sistema di budget</p>

<b>Conoscenze, abilità, competenze acquisite complessivamente dalla classe</b>	<p>Le conoscenze e le abilità acquisite sono da considerarsi positive e accettabili in generale. Alcuni evidenziano una preparazione buona e ottima.</p>
<b>Criterio di sufficienza, livello accettabile delle abilità, conoscenze, prestazioni e competenze</b>	<p>Conoscenza essenziale dei contenuti richiesti. Esposizione ordinata anche se non del tutto precisa. Accettabile utilizzo della terminologia tecnica. Corretto utilizzo delle tecniche di compilazione degli strumenti bancari..</p>
<b>Condizioni e strumenti (tipologia delle prove) utilizzati per la valutazione</b>	<p>Prove scritte e orali. Esercitazioni in classe. Esercitazioni in laboratorio. Test. Prove strutturate.</p>

**NOTE: Sono ancora in corso le verifiche relative agli ultimi due moduli, pertanto potrebbero verificarsi delle variazioni nelle prestazioni dei ragazzi.**

NUORO 13/05/2014

IL DOCENTE  
Dessolis Vincenza

Materia	Informatica
Classe	V Art. Programmatori
Anno Scolastico	2013-2014
Libro di Testo	Sistemi Operativi, le reti, il sistema informativo aziendale - ATLAS
Docente	Prof. Peppino Sini

Macro argomenti svolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La progettazione di un pagina web statica di natura pubblicitaria su argomenti a piacere;</li> <li>• Pagina web sugli argomenti informatici trattati</li> </ul>	N° prove scritte e/o pratiche svolte per argomento
2		2
Obiettivi raggiunti	Solo alcuni alunni, anche se stentatamente, hanno raggiunto gli obiettivi formativi rappresentati dall'essere in grado di porre in relazione tra loro le discipline studiate negli anni precedenti e cogliere i diversi aspetti del fenomeno in relazione ai diversi sistemi operativi ed in relazione alla diverse problematiche derivanti dalla trasmissione delle informazioni in rete.	
Criterio di sufficienza adottato	<p>Il livello di preparazione dell'alunno è da ritenersi sufficiente quando è in grado di:</p> <p>4. rilevare come lo sviluppo storico dei sistemi di elaborazione abbia condotto a soluzioni gradualmente più evolute del problema di ottimizzazione delle risorse;</p> <p>5. impossessarsi delle strutture generali di un sistema per la trasmissione ed elaborazione dei dati a distanza mediante l'analisi delle funzioni</p>	

	<p>principali dei suoi componenti;</p> <p>6. Rilevare gli standard presenti nelle tecnologie delle reti in modo da avere una visione di insieme delle tecnologie e delle applicazioni nella trasmissione di dati sulla rete;</p> <p>7. Operare con informazioni, documenti e oggetti multimediali da pubblicare in formato WEB;</p> <p>8. Utilizzare strumenti e linguaggi per personalizzare le caratteristiche e lo stile delle pagine WEB;</p> <p>9. acquisire un sufficiente quadro conoscitivo della struttura di un sistema informativo e dei problemi connessi a un suo corretto inserimento nell'ambito aziendale;</p>
<p>Metodologia di lavoro</p>	<p>La metodologia prescelta é stata quella della lezione frontale partecipata con l'ausilio dei dispositivi multimediali (LIM e Laboratorio di Informatica). La strategia prescelta é stata quella di ricorrere alla interdisciplinarietà, sviluppando analisi in relazione ai diversi aspetti della disciplina.</p>
<p>Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione</p>	<p>Si é proceduto attraverso prove orali e interrogazione-colloquio collettivo per le verifiche formative. Le verifiche sommative si sono concretizzate con prove scritte e pratiche di laboratorio. Per quanto concerne la valutazione, si é tenuto conto oltre che del profitto, della frequenza, dell'impegno, dei risultati rapportati alla situazione di partenza, della partecipazione, del metodo di studio.</p>

**RELAZIONE FINALE RELIGIONE classe 5^ARTICOLATA a.s. 2013/2014****Docente: ARU LUCA**

<b>MODULI</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>METODI E STRUMENTI</b>	<b>TIPOLOGIE DI VERIFICA</b>	<b>TEMPI</b>
<b>Modulo 1: L'AMORE DI COPPIA</b>	Conoscere il significato autentico dell'amore come dono di sé nelle sue principali manifestazioni.	Lezioni frontali Testi vari	Verifiche informali nel dialogo guidato.	<b>ore 3</b>
<b>Modulo 2: IL FIDANZAMENTO E IL MATRIMONIO CRISTIANO</b>	Conoscere il valore cristiano del fidanzamento e la vocazione al matrimonio.	Lezioni frontali Testi vari Visione film	Verifiche informali nel dialogo guidato. Verifiche scritte.	<b>ore 7</b>
<b>Modulo 3: LA REALTA' DEL MATRIMONIO IN ITALIA</b>	Saper riflettere sulla fedeltà, indissolubilità e fecondità nel matrimonio cercando risposte alle situazioni di crisi attuali.	Lezioni frontali Articoli Visione film		<b>ore 5</b>
<b>Modulo 4: L'ABORTO, PIAGA SOCIALE NEL NOSTRO TEMPO.</b>	Saper riflettere sulla realtà dell'aborto nella nostra società, sulle cause e sui possibili rimedi.	Lezioni frontali Testi vari Visione film		<b>ore 4</b>

**ESPLICITAZIONE DEI CONTENUTI**

Il programma svolto durante l'anno scolastico è stato limitato a causa delle ridotte ore di lezione svolte, sono state infatti numerose le ore saltate per varie ragioni come assemblee d'Istituto, concomitanza con lo svolgimento di prove simulate per l'esame di maturità, viaggio di istruzione, oltre all'inizio delle attività della disciplina circa un mese dopo l'inizio delle lezioni di settembre.

**Modulo 1:**

Conoscere il significato autentico dell'amore come dono di sé nelle sue varie manifestazioni: amore filiale, amore di amicizia, amore di coppia. Saper vedere nelle parole e nei gesti di Gesù l'amore come piena donazione di sé agli altri.



### **Modulo 2:**

Conoscere il valore cristiano del fidanzamento come tempo di verifica e maturazione nella conoscenza reciproca. La vocazione al matrimonio come risposta alla chiamata all'amore. Cogliere le differenze fondamentali tra amore e innamoramento.

### **Modulo 3:**

Conoscere il matrimonio come sacramento e le sue caratteristiche fondamentali: la fedeltà, l'indissolubilità e la fecondità. Riflessioni sui mutamenti nella società italiana ed europea su matrimonio, separazioni, divorzi e convivenze.

### **Modulo 4:**

Prendere atto della situazione dell'aborto nel mondo e nella società italiana per cercare di scoprirne cause e possibili rimedi. La legge 194/78 e le testimonianze di amore alla vita.

## **Conoscenze, competenze e capacità acquisite.**

La classe ha mostrato un discreto interesse nello svolgimento delle varie tematiche affrontate. La partecipazione della classe è stata positiva, anche se discontinua e ha necessitato dello stimolo dell'insegnante. Le conoscenze mostrate sono mediamente buone.

Il docente Prof. ARU LUCA

**COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE****GRUPPO IGEA**

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>Firma</b>
Italiano	Gusai Giuseppina	
Storia	Fronteddu Angela	
Inglese	Serusi M. Josepha	
Francese	Mannu Giannetta	
Matematica	Mereu Francesco	
Economia aziendale	Mereu Antonio	
Diritto Scien. Finanze	Burrai Giorgio	
Geografia e economia	Brotzu Elena	
Educazione Fisica	Gioia Patrizia	
Religione	Aru Luca	

**GRUPPO PROGRAMMATORI**

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>Firma</b>
Italiano	Gusai Giuseppina	
Storia	Fronteddu Angela	
Inglese	Porcu Luchianna	
Matematica	Mereu Francesco	
Ragioneria	Furcas Adelaide	
Tecnica	Dessolis Vincenza	
Diritto Scien. Finanze	Puddu Francesca	
Informatica	Sini Peppino	
Docente Tec. Pratico	Porcu Antonella	
Educazione Fisica	Gioia Patrizia	
Religione	Aru Luca	

Nuoro 13 Maggio 2014

## **ALLEGATI**

